

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Silvana Calaprice

PREMIO ALLA CARRIERA

Nel corso della carriera, Silvana Calaprice è stata Professore Ordinario Universitario di Pedagogia Generale e sociale (in quiescenza dal 1° ottobre 2021) presso l'Università degli Studi di Bari. Ha svolto e continua a svolgere un'intensa e fruttuosa ricerca critica e teorica sulla dimensione epistemologica del discorso pedagogico. La ricerca, in modo peculiare, si è specificata in tre ambiti fortemente interconnessi: Pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza, Pedagogia professionale sul riconoscimento epistemologico e giuridico delle professioni educative, Educazione degli adulti e Pedagogia del lavoro. Relatrice in numerosi convegni nazionali ed internazionali, è componente del Comitato scientifico di diverse Riviste e Collane editoriali.

Rilevanti e prestigiose le responsabilità istituzionali della Professoressa Calaprice, tra le quali la Presidenza del Corso di laurea in "Disagio minorile, devianza e marginalità", in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e in "Scienze della Formazione"; Direttrice di percorsi formativi e corsi di master universitari, è stata, inoltre, dal 2016 Coordinatrice nazionale dei Corsi di laurea per Educatore e Pedagogista (CONCLEP), nominata dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento in Scienze della Formazione. È Co-coordinatrice del gruppo di lavoro sulle Professioni educative e pedagogiche della Società Italiana di Pedagogia.

Per la sua straordinaria caratura di docente e ricercatrice, per l'importanza delle posizioni istituzionali rivestite, viene attribuito alla Professoressa Silvana Calaprice il Premio alla Carriera.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Giuseppe Zago

PREMIO ALLA CARRIERA

Laureato con lode in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Padova nel 1978, con una tesi dal titolo "I fondamenti epistemologici dell'educazione storica", che vinse il Premio nazionale (1980) bandito dalla Fondazione Tovini di Brescia per la migliore tesi di laurea in Pedagogia, Giuseppe Zago si è formato con Anna Maria Bernardinis e soprattutto con Giuseppe Flores d'Arcais. Zago è entrato in ruolo come ricercatore di Storia della pedagogia nel 1998 presso l'ateneo patavino. Nel 2004 è stato nominato professore associato, nel 2013 straordinario, dal 2013 ordinario di Storia della pedagogia, sino alla quiescenza nel 2022. Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali di rilievo, quali: Presidente del Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione - sede di Rovigo (2008-15); Vice direttore della Scuola di dottorato in Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione (2011-20); Vice direttore del Dipartimento di Scienze dell'educazione (2008-11) e poi del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia applicata (FISPPA) (2017-22); Componente del Presidio di Ateneo per la Qualità della didattica (2016-22); membro del direttivo del CIRSE (2018-24) e del direttivo della SIPSE (2018-22).

Membro del comitato scientifico di collane e riviste di pedagogia e di storia dell'educazione, Zago ha coltivato diversi filoni di studi: epistemologia della storiografia educativa; storia della pedagogia e dell'educazione a Padova e in Italia (*Vittorino da Feltre e la rinascita dell'educatore*, Lecce, 2008 e le curatele: *Il pensiero pedagogico di Giovanni Marchesini e la crisi del positivismo italiano*, Brescia 2014, *L'educazione extrascolastica nella seconda metà del Novecento. Tra espansione e rinnovamento (1945-1975)*, Milano 2017); particolare attenzione ha dedicato, con studi innovativi, al tema della scuola e la cultura del lavoro (*Il lavoro nell'educazione moderna e contemporanea. Teorie pedagogiche ed esperienze formative*, Lecce 2002; *La pedagogia del lavoro in Raffaele Resta*, Lecce 2002).

La sua originale attività scientifica storico-educativa e il suo lungimirante impegno istituzionale ne fanno una figura di riferimento in ambito pedagogico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Lucia de Anna

PREMIO ALLA CARRIERA

Lucia De Anna si è formata presso l'Università La Sapienza di Roma ove ha conseguito la laurea in Pedagogia. Ha subito avviato una proficua carriera accademica con docenze svolte nelle Università di Roma La Sapienza, Roma Tre e Siena. Trasferitasi nell'Università di Roma 'Foro Italico', ha qui iniziato a approfondire un rilevantissimo impegno per la trasformazione della suddetta sede da ISEF in Università. Ha qui contestualmente fondato e consolidato la traiettoria specifica di studi e ricerche in Didattica e Pedagogia speciale che, con produzioni continuative ed esemplari, ha reso l'Ateneo 'Foro Italico' un punto di riferimento nazionale e internazionale in tale ambito. Numerosi gli incarichi istituzionali ricoperti: direttore del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, delegata del Rettore per la Disabilità e i DSA, direttore del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno, membro dell'Osservatorio Permanente dell'allora Miur per l'Integrazione degli Alunni con Disabilità. Coordinatrice di molteplici progetti nazionali e internazionali di promozione della cultura e delle pratiche dell'inclusione scolastica e sociale, l'attività di ricerca di Lucia de Anna, metodologicamente rigorosa, ha sempre puntato a favorire il dialogo fra saperi e pratiche inclusive dei contesti formativi, scolastici, educativi. Intensa l'attività di ricerca scientifica e di mobilità internazionale declinata lungo le traiettorie teorico-pratiche di studio delle competenze degli insegnanti specializzati, delle Tic in rapporto all'inclusione, delle attività motorie e sportive inclusive, dell'educazione comparata. Ha fondato in Brasile il GIEI (Gruppo Interdisciplinare in Educazione e Formazione) creando una rete di collaborazioni e scambi continuativi fra ricercatori sui temi dell'educazione e didattica inclusive. Fra le sue molte opere si ricordano *Processi formativi e percorsi di integrazione nelle scienze motorie. Ricerca, teorie e prassi*, (Milano, 2011); *Pedagogia speciale. Integrazione e inclusione* (Roma, 2014); *Teaching accessibility and inclusion* (Roma, 2016).

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Achille Notti


PREMIO ALLA CARRIERA

Docimologo, Achille Notti ha fondato la scuola di Pedagogia sperimentale e di Metodologia e tecniche della ricerca educativa nell'Università di Salerno. Ha creato e promosso le attività di due laboratori di "Valutazione dei processi e delle azioni formative" e di "Ricerca in Media Education e Didattica attiva" attestando sensibilità e capacità magistrale nei riguardi di studenti e allievi e un impegno a favore di una ricerca rigorosa e attenta alla democratizzazione di processi e contesti formativi. Intenso anche l'impegno profuso nella direzione di corsi postlaurea: dal Master di secondo livello "Progettare e valutare la formazione" a corsi di perfezionamento sulla progettazione e valutazione educative a testimonianza del suo indefesso impegno, scientifico e politico insieme, per lo sviluppo dell'innovazione didattica e della formazione di insegnanti e dirigenti. Intensa anche l'attività istituzionale: dalla presidenza del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria a quella del Nucleo di valutazione dell'Università telematica "Pegaso". Ha diretto il Servizio Ricerca e Sperimentazione dell'IRRSAE Campania coordinando le ricerche "Le performance a test di profitto" e "Le prove di comprensione della lettura". Ha promosso e guidato numerosissime ricerche nel campo della testistica valutativa e delle competenze. Ne ricordiamo solo alcune: 'Lettura e capacità di comprensione'; 'Il controllo dei processi didattici e gestionali'; 'Qualità della didattica universitaria: processi di apprendimento e competenze conseguite dagli studenti'; 'Autovalutazione d'istituto e qualità del servizio'; 'Le prove di ingresso all'università'; 'La valutazione delle competenze in geometria nella scuola secondaria di secondo grado'. È stato responsabile scientifico delle Unità di Ricerca di numerosi Prin su temi docimologici. Dirige due collane editoriali ed è co-Editor del "Giornale Italiano della Ricerca Educativa". È stato presidente della SIRD e socio fondatore della SIREM. Fra le sue molte opere si ricordano 'A scuola di valutazione', (Lecce, 2014); 'La costruzione di strumenti per la valutazione delle competenze' (Lecce, 2013); 'Valutare è ricerca educativa' (Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies, 2014).

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Anita Gramigna

Pedagogia della fantasia.

L'allestimento dei contesti cognitivi per i più piccoli

Tab edizioni, Roma, 2022

Il volume di Anita Gramigna, professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Ferrara, propone uno studio attento e rigoroso sul terreno della 'pedagogia della fantasia'. Il testo approfondisce, con originalità di prospettiva, i congegni della conoscenza nei bambini molto piccoli, allo scopo di allestire ambienti atti a sostenere l'attribuzione di senso attingendo al meraviglioso quale luogo ideale dove la fantasia diventa esercizio del pensiero in direzione della creatività. Nella prima parte dell'opera l'Autrice richiama, tra gli altri, gli apporti di Bruner, di Damasio, di Rodari, nella convinzione che la narrazione inneschi processi di conoscenza della realtà, che favorisca, soprattutto nei bambini, come forma del pensiero, ambiente ludico e spazio educativo, l'accesso alla profondità dei significati, ai loro risvolti esistenziali, alla trama etica che sostiene le relazioni; nelle successive parti, individua itinerari, materiali e strategie per allenare la *mente bambina* a trovare soluzioni inedite.

La dimensione dell'educativo evocata dal volume è di particolare interesse per le famiglie, ma ancor più per le scuole che vogliano, nella loro azione quotidiana, consentire agli alunni di sperimentare la costruzione di una conoscenza creativa, sostare nel meraviglioso e nello straordinario attraverso uno spazio ludico narrativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Emiliana Mannese

L'orientamento efficace.

Per una pedagogia del lavoro e delle Organizzazioni

FrancoAngeli, Milano, 2019

Il volume di Emiliana Mannese pone al centro dell'attenzione della ricerca pedagogica, attraverso l'utilizzo di una metodologia interdisciplinare, il tema dell'educazione al lavoro. L'Autrice, con abile maestria e acume euristico, parte dal concetto di conoscenza generativa quale strumento di costruzione di un cambiamento efficace, dinamico e duraturo, finalizzato, scrive, a "promuovere un apprendimento generativo e dinamico in cui la relazione fra conoscenza e realtà non si definisce attraverso l'idea tradizionale di rappresentazione, ma attraverso quella di co-costruzione intesa in senso generativo e dinamico". Nel testo, che tra l'altro si distingue per uno stile argomentativo chiaro e puntuale, appaiono degni di nota e di grande rilevanza le indagini e gli approfondimenti condotti attraverso il progetto pilota OrientaInTempo che pone in essere la realizzazione di percorsi di orientamento personalizzati per gli alunni della scuola secondaria di 1 grado, ponendo come priorità formativa l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Il volume si presenta come un itinerario per ragionare e trovare risposte anche di natura politica e sociale su temi quali lavoro, non-lavoro, organizzazione, formazione e orientamento professionale al fine di promuovere e dare ordine e senso allo status di disciplina scientifica della Pedagogia, intesa come 'scienza di confine' e chiamata a costruire la progettualità di un nuovo umanesimo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Agostino Portera

Educazione e Pedagogia interculturale
il Mulino, Bologna, 2022

Il volume di Agostino Portera, Professore Ordinario all'Università di Verona, nell'evidenziare i molteplici, complessi e interdipendenti mutamenti che hanno attraversato le nostre società, dal locale al globale, propone l'approccio interculturale non solo per far fronte all'ampia gamma di diversità che oggi educatori, operatori e insegnanti si trovano ad affrontare, ma anche come una vera e propria "rivoluzione pedagogica" per promuovere il benessere individuale e collettivo.

Nel presentare un'esaustiva panoramica sulle differenti questioni, ricorrendo ad una vasta letteratura scientifica e ai documenti internazionali, il testo, a fronte degli scenari attuali, prospetta le opportunità, ma anche le crisi e i rischi, ed esplora tanto i fenomeni della globalizzazione, le interdipendenze, le emergenze ambientali quanto i mutamenti culturali e il pluralismo.

L'obiettivo principale del volume è quello di valorizzare le potenzialità dell'educazione. Occorre infatti, secondo l'Autore, "ricominciare dalla pedagogia e dall'educazione (interculturale)" per contenere il neoliberismo e le sue derive; per contrastare l'eccessivo individualismo; l'indifferenza nei confronti dei bisogni di tutti gli esseri viventi del pianeta; la competizione a scapito della cooperazione; il riduzionismo di fenomeni e problemi complessi; la standardizzazione o la deresponsabilizzazione nei confronti di ciò che accade, per riscoprire appunto la cura educativa, l'unica in grado di assicurare uno sviluppo umano e, quindi, condizioni di benessere.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Carla Callegari

Sergej Hessen (1887-1950)

Pedagogista europeo

MIMESIS edizioni, Milano-Udine, 2022

In quest'opera l'autrice ricostruisce la figura e l'opera di Sergej Hessen, consegnandoci una monografia di valore, che colma una lacuna storiografica. Hessen, pedagogista russo di cultura mitteleuropea, svolse un ruolo importante nella cultura pedagogica italiana dagli anni Trenta sino agli anni Sessanta, grazie a Lombardo Radice prima, poi grazie all'editore Armando, che tradusse tutte le sue opere e a Luigi Volpicelli. Esponente di una pedagogia legata all'umanesimo spiritualista cristiano, Hessen sviluppò una teoria dell'educazione alla democrazia nella quale la scuola giocava un ruolo fondamentale. Callegari ricostruisce efficacemente lo snodarsi della pedagogia di Hessen durante le travagliate vicende della sua vita, soffermandosi sul suo metodo comparativo.

Il volume si basa sulla bibliografia completa delle opere di Hessen e della letteratura, in ispecie italiana, sul pedagogista russo, restituendo un quadro completo e denso della sua pedagogia scolastica ed extrascolastica, in modo critico e puntuale, che si segnala per la sua ampiezza e per la profondità di analisi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Fabio Bocci

Pedagogia speciale come pedagogia inclusiva.

Itinerari istituenti di un modo di essere della scienza dell'educazione

Guerini Scientifica, Milano, 2021

Il volume di Fabio Bocci, Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università Roma Tre, costituisce l'approdo maturo a una teorizzazione di Pedagogia speciale come scienza generativa e, dunque, istituyente, di cui l'autore tratteggia i fondamenti di riconoscibilità sia all'interno della scienza dell'educazione, sia in relazione ad ambiti scientifico-disciplinari ad essa prossimi (la medicina, la psicologia, l'antropologia). L'autore attraversa con rigore i territori del confronto con le diverse prospettive maturate in questi decenni: da quella bio-medica e bio-psico-sociale a quella, fra le altre, dell'UDL, dei Disability Studies e dell'analisi istituzionale. Giunge così a perimetrare quesiti epistemologici fondamentali per rilanciare una ricerca fondata sulla dialettica teoria-prassi e su una necessaria interdisciplinarietà che conferisca senso, significato e declini funzioni specifiche della pedagogia speciale, con particolare riferimento all'Italia. In questo riconoscendo il debito con Andrea Canevaro. L'approdo del volume è nella delineazione del profilo di un insegnante pienamente inclusivo che sappia abbracciare la complessità del suo tempo e tutte le sfide educative che chiedono di abitare i mondi della formazione e dell'educazione, con le parole dell'autore, con "fare familiare e insolito".

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Luca Agostinetti

L'intercultura in testa.

Sguardo e rigore per l'agire educativo quotidiano

FrancoAngeli, Milano, 2022

Il volume di Luca Agostinetti, Professore associato all'Università di Padova, tratta, in modo rigoroso e originale, l'intercultura come un progetto pedagogico sfidante e fondante le odierne società, in risposta alle attuali istanze storico-sociologiche ed esigenze educative. Si tratta di un progetto - come si specifica - da sottrarre alla categoria della specialità, per essere invece ascritto a quella della normalità, e da inserire in un quadro epistemologico preciso che rivede e approfondisce molti dei costrutti chiave, quali identità, eterogeneità, diversità culturali, etnocentrismo, relativismo.

Nel testo le argomentazioni ruotano intorno a tre termini chiave: vedere, svelare, sapere che lasciano intendere quanto sia fondamentale aprirsi al dubbio, accogliere la complessità, reimpostare la prospettiva, considerare il dialogo una "misura di umanità", formare menti aperte e uno spirito critico-riflessivo, per progettare con rigore metodologico e abitare la realtà nella sua concretezza, contrastando tutti quei condizionamenti che ancora pesano nell'analisi dei fenomeni migratori.

Con grande efficacia l'Autore offre riflessioni e strumenti per aiutare studenti, educatori, insegnanti a uscire da fraintendimenti, errori interpretativi, pericolose retoriche o modelli e approcci asfittici per coltivare e allargare lo sguardo pedagogico, proponendo percorsi aperti e inclusivi, come dovrebbero essere tutte le pratiche educative, al di là delle specificità che le caratterizzano.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Andrea Bobbio

Pedagogia del viaggio e del benessere.

Natura e cultura del benessere

Scholè (Morcelliana), Brescia, 2021

Il volume di Andrea Bobbio si pone l'obiettivo ambizioso e allo stesso tempo innovativo nel panorama della ricerca pedagogica attinente alla pedagogia del turismo, di viaggi e di benessere. L'Autore tratteggia con raffinatezza, acutezza e sguardo prospettico l'itinerario di una sostenibilità ambientale dell'impresa turistica che si faccia carico e si renda appetibile non tanto ed esclusivamente su una dimensione squisitamente commerciale quanto su quella più specificatamente umana, etica e pedagogica. In tale prospettiva, scrive l'Autore, "intraprendere un viaggio, visitare una regione, assistere ad uno spettacolo è un'azione che situa l'intenzionalità del nostro esistere: è il tentativo inesausto di assicurare accrescimento, coerenza e contenuti ai propri sistemi di riferimento, affettivi, sociali e cognitivi". Bobbio, quindi, accoglie con sapienza analitica e profondità euristica la distinzione, all'interno di una rinnovata pedagogia del turismo, nel quadro delle cosiddette pedagogie del genitivo, tra il turismo come fenomeno sociale e il viaggio con i suoi risvolti esistenziali finalizzati alla formazione umana e allo sviluppo di una città educativa. Risulta altresì significativo il puntuale riferimento alla promozione della professionalità degli operatori all'interno di questo settore strategico del nostro Paese con un puntuale riferimento al Quadro Europeo per le Competenze Turistiche, dell'Arte e dello Spettacolo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Michele Zedda

Nuovi studi di pedagogia leopardiana
Carabba, Lanciano, 2021

Michele Zedda, in continuità con le Pagine di pedagogia leopardiana, indaga nel volume “Nuovi studi di pedagogia leopardiana” il sostrato genetico, l’influsso delle letture, degli autori e del contesto recanatese, fecondo nello stimolare la poetica leopardiana. Si evidenzia il tema dell’autodidattica, ideata per studiare e scrivere con successo, e una disamina critica della raccolta antologica, compilata per fornire un percorso formativo. L’autore consegna in modo critico ed originale l’immagine inedita di un Leopardi nutrito di sensibilità pedagogica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Giordana Merlo

L'istruzione classica nell'Italia postunitaria.

Cultura e dirigenza scolastica

Scholé, Brescia, 2022

In questo volume Giordana Merlo ricostruisce il profilo biografico di più di cento direttori e presidi di ginnasio e liceo nei primi decenni dello Stato unitario. La preziosa mappatura, condotta sull'Annuario dell'Istruzione Pubblica, poi Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione, consente all'Autrice di tracciare, anche a livello statistico, il profilo del dirigente scolastico nell'ambito dell'istruzione classica. Si tratta di uomini di cultura, spesso impegnati politicamente nel processo Risorgimentale, ma anche si trova una forte presenza di sacerdoti. L'autrice, dopo aver ricordato le disposizioni di Vittorio Amedeo II, della legge Boncompagni e della legge Casati, ci presenta una serie di medaglioni che accuratamente ci restituiscono, per la prima volta, le biografie di direttori e presidi.

Il volume si segnala per le sue precise ricostruzioni, che per la prima volta sono presentate agli studiosi e che saranno un riferimento per la storia della scuola e della cultura dello Stato unitario.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Luigiaurelio Pomante

*L'Università della Repubblica (1946-1980).
Quarant'anni di storia dell'istruzione superiore in Italia*
il Mulino, Bologna, 2022

In questo volume Luigiaurelio Pomante, proseguendo le sue note e solide ricerche sulla storia dell'università italiana, esamina le leggi e i progetti di riforma universitaria dal secondo dopoguerra al decreto presidenziale n.382 del 1980. L'Autore tratteggia con acume critico e dovizia di fonti come il sistema accademico italiano sia mutato, da un modello elitario e gentiliano, all'università di massa. Nel far questo, Pomante mette in luce criticità e riforme mancate, illustra l'opera di Gonella e di Gui, si sofferma sui complessi anni Settanta, evidenziando le storture derivanti da una mancata riforma complessiva e dal ricorso a singole leggine e decreti tampone. L'ampliamento *ope legis* della docenza universitaria è parimenti illustrato.

Il volume si segnala per la ricchezza della documentazione utilizzata, per la scorrevole lettura e per la capacità di analisi storico-critica, che ne fanno un'opera imprescindibile di riferimento.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Raimondo Rossella

*La pedagogia sociale di Alessandrina Ravizza fra Otto e Novecento.
Con il testo integrale di “I miei ladruncoli e altre pagine di vita vera”*
Carocci editore, Roma, 2020

La figura della socialista russa Alessandrina Ravizza, filantropa ed emancipazionista che operò a Milano, amica e collaboratrice di Laura Solera Mantegazza, dedita all'educazione femminile, infantile e popolare, autrice di numerosi romanzi, è indagata in questo agile volume di Rossella Raimondo con perizia e acume interpretativo.

L'Autrice, ripercorrendo la biografia di Alessandrina Ravizza, si sofferma sulla dimensione educativa delle sue numerose iniziative, che colloca nell'ampio panorama della vivace vita culturale e sociale della Milano “capitale morale” tra Otto e Novecento. Dalla Scuola professionale femminile, ereditata nel 1873 dopo la morte di Laura Solera Mantegazza, alla cooperazione con la Società Umanitaria con la direzione della Casa di lavoro nel 1907, «la signora dei disperati» dispiegò un'intensa attività assistenziale ed educativa. In rapporto con intellettuali e scrittori, tra cui Ada Negri e Sibilla Aleramo, Ravizza fu anche autrice di opere letterarie di forte denuncia sociale, che Raimondo riporta in appendice.

Il volume si segnala per l'abbondanza delle fonti archivistiche e a stampa consultate, per la freschezza della scrittura e per la capacità di analisi storico-educativa, che consente all'Autrice di restituirci la figura di Ravizza senza retorica e senza intenti apologetici, ma con vivezza di penna e rigore metodologico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Evelina Scaglia

Un “ribelle per amore”.

Emiliano Rinaldini e il suo “maestro” Vittorino Chizzolini

Ed. Studium, Roma, 2022

Il volume di Evelina Scaglia ricostruisce la vicenda umana, breve ma densa, di Emiliano Rinaldini, maestro bresciano cattolico ucciso a 23 anni da due militi fascisti, pochi giorni prima della Liberazione del 1945. Allievo di Vittorio Chizzolini, Rinaldini, giovane maestro, sviluppò un antifascismo profondo, frutto non di aderenza a una ideologia politica, ma allo spirito del Vangelo, al valore della libertà e alla centralità della persona umana. Scaglia ripercorre analiticamente la biografia di Rinaldini, il suo fecondo rapporto con Chizzolini, la sua adesione ad Azione Cattolica e al gruppo di “Scuola Italiana Moderna”, le sue indefesse opere di assistenza, il diniego all’adesione alla Repubblica di Salò, la fuga sui monti, il rifiuto della violenza, il silenzio stoico nonostante le torture quando arrestato, la morte in preghiera.

Il volume, corredato da un’utile sezione antologica, si raccomanda per la capacità dell’Autrice di restituire con tratti vividi una luminosa figura di cristiano, senza indulgere nell’apologia. Il quadro è infatti sorretto da una ricchissima documentazione archivistica e a stampa, che ne fa un’opera davvero pregevole e che consegna alle generazioni future una testimonianza di vita straordinariamente coerente e luminosa.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Filippo Dettori

Giustizia minorile e integrazione sociale

FrancoAngeli, Milano, 2020

Il volume di Filippo Dettori, Professore Associato di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università degli Studi di Sassari, propone un'originale riflessione pedagogica sul ruolo che la giustizia minorile può esercitare nella garanzia di cura dei minori e nel supporto allo sviluppo di competenze genitoriali all'interno di nuclei familiari vulnerabili. Le risposte che la Pedagogia Speciale può costruire sono personalizzate, come l'ormai ventennale esperienza dell'autore ha dimostrato nel ruolo di giudice onorario presso il Tribunale di Sassari. A partire dall'analisi di quell'esperienza, il libro approfondisce con rigore (e il filtro della teoresi pedagogica speciale) temi ritenuti da Dettori fondativi per la comprensione del ruolo che la giustizia minorile può svolgere nel processo di integrazione sociale della persona: la competenza penale, civile e amministrativa del tribunale per i minorenni, i tratti connotativi della devianza minorile e le compensazioni alle condizioni di deprivazione socio-culturale e affettiva dei minori, il ruolo educativo della comunità per minorenni e dell'istituto penale minorile nel recupero del minore. Dettori rilancia, con questo testo originale, il forte impegno teorico della Pedagogia Speciale al servizio di un'azione di prossimità in luoghi ancora poco 'abitati' dai saperi pedagogici.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Daniela Manno

Autoriare l'inclusione.

Gli insegnanti e lo sviluppo della scuola per tutti

Studio Editoriale Cafagna, Barletta, 2021

Daniela Manno è Professore Associato in Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Con questo volume offre un contributo interessante sulla tematizzazione dell'educazione inclusiva a partire dall'analisi semantico-concettuale del termine e delle sue possibili perimetrazioni analizzate ermeneuticamente in relazione alla categoria opposta, quella dell'esclusione. La tesi argomentata nel volume è che in Italia, nonostante una modellistica consolidata dalla storia di una scuola aperta a tutti, si rende più che mai urgente dare corso alle innovazioni normative recentemente introdotte, coerenti con quella storia ma inapplicata nella sostanza. L'autrice sostiene la necessità di dilatare gli spazi della sperimentazione dell'innovazione, oggi più dichiarata che realizzata. Il volume propone inoltre un'analisi statistico-testuale volta a indagare le rappresentazioni di educazione inclusiva in un campione di convenienza di studentesse e studenti del Corso di specializzazione dalla quale emerge l'esigenza di una formazione trasversale all'inclusione, formalizzata, strutturata ed estesa a tutto il corpo docente. Si tratta di un contributo che costituisce un nuovo e interessante riferimento per gli studi pedagogici sull'inclusione.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023



PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Leonarda Longo

Leadership all'Università
Morcelliana, Brescia, 2022

Il volume di Leonarda Longo, Professore Associato in Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Palermo, esplora il costrutto della leadership in contesto universitario e lo dipana teoricamente anche con la ricchezza di una review internazionale che offre studi ed evidenze alla tesi della profonda trasformazione del profilo di docenza universitaria, avvenuta in seguito alle innovazioni introdotte col Processo di Bologna. L'autrice argomenta la legittimità di assumere la categoria della leadership come dimensione costitutiva della competenza professionale del docente universitario contemporaneo: studiare per diventare leader universitari è un compito nuovo per abitare con consapevolezza (e forse anche con resilienza) un contesto complesso e oggi sottoposto a cambiamenti profondi. Viene proposto anche un questionario, Teacher Leadership U, che intende fornire ai docenti universitari spunti utili per avviare processi autoriflessivi di valutazione delle proprie competenze di leadership. Si tratta di uno studio rigoroso ed utile, che apre piste ulteriori di approfondimento nell'ambito degli studi della didattica universitaria avanzata.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Simonetta Polenghi".

Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Pierluigi Malavasi".

Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Stefania Nirchi

La valutazione dei e nei sistemi formativi e-learning

Roma TrE Press, Roma, 2021

Il volume di Stefania Nirchi, Professore Associato in Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università degli Studi di Roma Tre, mette a tema opportunità e criticità della formazione e-learning, operando un affondo critico sull'azione più complessa che caratterizza l'intero processo, ovvero quella della valutazione. A partire da un inquadramento storico-argomentativo della comunicazione didattica su piattaforme, l'autrice evidenzia la crescente crucialità dell'Open Education nella costruzione di ambienti valutativi, sia nel senso dei processi di valutazione della qualità degli ambienti formativi online (ossia la valutazione dei sistemi e-learning), sia nella direzione di assicurare e mantenere (anche con l'e-learning) una funzione formativa alla valutazione degli apprendimenti. Secondo l'autrice proprio la valutazione degli apprendimenti può essere resa più efficace grazie alla realtà virtuale (si veda il caso di laboratori virtuali, delle visite museali online, delle progettazioni architettoniche, delle esercitazioni e ricostruzioni di esperimenti veri e propri, ecc.). Lo studio di Nirchi è quanto mai attuale e apre piste di lavoro ulteriori destinate a intercettare il dibattito intorno al nesso valutazione-intelligenza artificiale.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Marianna Traversetti

Insegnare storia e geografia agli alunni con dislessia

Carocci Editore, Roma, 2021

Marianna Traversetti, Professore Associato di Didattica e Pedagogia Speciale nell'Università degli Studi La Sapienza, propone uno studio di particolare originalità in cui illustra e argomenta teorie e modelli per insegnare a studiare storia e geografia a studenti con dislessia. La sua ricerca si pone al confine fra didattica generale e disciplinare e pedagogia e didattica speciale e presenta, nel difficile ambito delle strategie didattico-valutative, esempi concreti di accessibilità della pagina scritta (dal punto di vista grafico, linguistico e contenutistico) e per ricordarne le informazioni, nonché innovazioni tecnologico-multimediali per l'elaborazione cognitiva e interpretativa delle conoscenze storico-geografiche e l'adattamento del metodo PQ4R per gli allievi con dislessia. Vengono inoltre proposti alcuni esempi su tecniche di studio di temi geo-storici e facilitazioni dispensative e compensative per agevolare lo studio di tali complesse discipline. Lo studio è originale e destinato ad aprire piste ulteriori per ricerche successive anche in altri ambiti delle didattiche disciplinari umanistiche speciali.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Sara Bornatici

Pedagogia e impegno solidale. A scuola di Service-Learning
Vita e Pensiero, Milano, 2020

Il volume di Sara Bornatici si inserisce sulla scia di quel pensiero pedagogico che, in questi ultimi anni, tende a sottolineare l'importanza di un apprendimento in situazione e di un apprendimento trasformativo in grado di favorire quell'imparare facendo e, allo stesso tempo, in grado di offrire ai giovani la possibilità di sperimentarsi soggetti attivi e cittadini responsabili, per una diretta partecipazione degli stessi alla vita della propria comunità. L'Autrice, nella prima parte del volume, in modo rigoroso e puntuale, pone l'attenzione sull'importanza di recuperare la centralità della dimensione comunitaria nell'ambito dei processi educativi e formativi, finalizzata alla presa di coscienza delle responsabilità che ogni singolo cittadino deve assumere nella costruzione della cittadinanza solidale. Successivamente, attraverso l'individuazione dei fondamenti pedagogici del Service Learning, e le interpretazioni del senso della solidarietà e dell'impegno, pone le basi per una scuola di comunità e di una nuova governance solidale.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Nicoletta Ferri

Embodied Research.

Ricercare con il corpo e sul corpo in educazione

Armando Editore, Roma, 2022

Il volume di Nicoletta Ferri, Ricercatrice presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, presenta quale ambito di trattazione lo studio della Pedagogia del corpo; sviluppa le proprie argomentazioni con apprezzabile rigore metodologico all'interno del macro-paradigma dell'*embodiment* assunto quale termine di riferimento della ricerca tanto a livello epistemologico, quanto metodologico e applicativo. Nello specifico l'Autrice sofferma la propria attenzione sulla dimensione incarnata dei processi di insegnamento e apprendimento in contesto scolastico (*embodied teaching*), muovendo dalla convinzione che la scuola è ancora un luogo in cui la conoscenza incarnata e corporea stenta a trovare attenzione e riscontro, ad essere valorizzata e realmente integrata in una didattica sensibile e attenta alla dimensione esperienziale.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Barbara Gross

*Eterogeneità e diseguaglianze educative.
Prospettive dalla Pedagogia interculturale*
FrancoAngeli, Milano, 2022

Il testo di Barbara Gross, Ricercatrice presso la Libera Università di Bolzano, affronta i temi propri della Pedagogia Interculturale soffermandosi sull'eterogeneità e definendola come un fenomeno multifattoriale, multidimensionale e intersezionale, nonché sulla questione delle disuguaglianze, per poi analizzarle in riferimento al ruolo e ai compiti delle istituzioni educative.

Ne esce un quadro complesso a dimostrazione della necessità di un lavoro pedagogico volto a contrastare generalizzazioni, semplificazioni e/o banalizzazioni, che spesso precludono la possibilità di perseguire percorsi di inclusione ed equità.

Particolarmente apprezzabili sono le considerazioni pedagogiche sulla diversità linguistica e sul plurilinguismo, le sezioni con alcune parole chiave e l'inserimento in ogni capitolo di domande-stimolo per riflettere su conoscenze, competenze e approcci metodologici, favorendo così un collegamento tra i contenuti teorici e le esperienze, tra gli apprendimenti e i vissuti.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Marta Ilardo

Dove costruiamo pensiero?

Hannah Arendt e la cura degli ambienti educativi

Franco Angeli, Milano, 2021

Marta Ilardo, esplorando l'opera arendtiana e cercando di tessere nuove trame di ricerca e di approfondimento sul suo pensiero, si interroga in che modo le nostre facoltà 'riflessive' e gli ambienti che abitiamo possano inibire o promuovere spazi orientati al senso civile e democratico piuttosto che al potere, al male, e alla violenza. Si apprezza il lavoro di scavo e la natura ermeneutica del libro che cerca di mettere in relazione, nella prima parte, le traiettorie biografiche e l'impianto storico-filosofico-politico di Hannah Arendt con i dispositivi teorico-operativi della ricerca educativa. Nella seconda parte, attraverso l'analisi degli spazi dell'educazione e degli ambienti educativi, si pongono le basi per un educare al pensiero critico attraverso l'agire sociale e l'impegno politico riconoscendo la dimensione dell'alterità e il diritto alla differenza. Un testo segnato da rigore metodologico e riflessivo e che porta l'Autrice ad affermare "è nel dubbio che conserviamo lo spazio per le domande e la conoscenza".

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Francesco Magni

La libertà di espressione nelle Università tra USA ed Europa.

Una prospettiva pedagogica

Ed. Studium, Roma, 2022

Il volume realizza un'ampia e articolata riflessione pedagogica sul diritto alla libertà di espressione e di parola, aprendo la strada per altre battaglie in favore dei diritti civili, nelle Università tra USA ed Europa. Il percorso euristico delineato pone questioni emblematiche, in ordine alla promozione delle persone per difenderne e rilanciarne la libertà dialogica e di scambio individuale e collettivo.

La monografia *La libertà di espressione nelle Università tra USA ed Europa. Una prospettiva pedagogica* indica la sensibilità di Francesco Magni per una riflessione pedagogica strettamente congiunta con la storia dei processi culturali e formativi, designa una passione euristica nel segno dell'unità del discorso pedagogico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Marialisa Rizzo

Tre generazioni di donne tra qui e altrove.

Uno sguardo pedagogico alla grande migrazione interna italiana


FrancoAngeli, Milano, 2021

Sullo sfondo delle grandi migrazioni interne italiane degli anni Cinquanta/Sessanta del Novecento (dal Sud al Nord) e delle connesse implicazioni di ordine educativo, il volume di Marialisa Rizzo, Ricercatrice presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, mette a fuoco con approccio originale e rigore metodologico il tema della formazione di tre generazioni di donne e del loro contributo alla costruzione di nuovi quadri collettivi. Il testo, che attinge anche ai dati di una ricerca sul campo condotta attraverso interviste in profondità, offre un contributo significativo per leggere e rileggere la processualità, i percorsi di formazione di identità, culture e memorie, dando voce ai bisogni di appartenenza e identificazione.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Grazia Romanazzi

Rinascere alla famiglia.

Per una pedagogia generativa di competenze relazionali

FrancoAngeli, Milano, 2022

Il volume di Grazia Romanazzi affronta la complessa tematica della famiglia in una prospettiva sistemico-relazionale declinando i relativi nuclei tematici che compongono i capitoli del testo attorno all'antinomia tra generatività e de-generatività. Puntuale e rigorosa risulta l'analisi del costrutto sociale della famiglia attraverso la valorizzazione e il riconoscimento delle diverse forme di generatività. L'Autrice, partendo da un'attenta analisi del nostro tempo attraversato da un clima di incertezza, precarietà e provvisorietà, con un approccio euristico si pone l'obiettivo di "scandagliare gli scambi dinamici intergenerazionali per giungere, auspicabilmente, ad individuarne criticità e potenzialità al fine di elaborare opportuni percorsi di definizione e crescita identitaria nel ruolo genitoriale e in quello filiale". Nell'ultima parte del testo viene sottolineata l'importanza dell'educazione alle e delle competenze relazionali finalizzate all'acquisizione della consapevolezza e prossimità emotiva.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Marta Salinaro

*Temporanei Permanenti. Migranti e operatori dell'accoglienza:
paradossi politici e traiettorie pedagogiche*
Edizioni del Rosone, Foggia, 2021

All'interno di un coerente piano di sviluppo, il volume di Marta Salinaro intreccia, con apprezzabile spirito critico e consapevolezza di ordine metodologico, tematiche di rilievo nel contesto della ricerca pedagogica contemporanea, attinenti al terreno della pedagogia interculturale, ma anche delle professioni di cura. "Temporanei permanenti" sono, infatti, quanti intraprendono un viaggio spesso obbligato e, allo stesso tempo, proibito, ma sono anche gli operatori che, tra continui cambiamenti normativi e strategie operative, lavorano per accompagnare e supportare con professionalità i beneficiari verso l'autonomia. Sullo sfondo di un sistema di accoglienza che in Italia restituisce un quadro in continuo mutamento, frammentato e complesso, il testo si apprezza perché valorizza, anche attraverso un'indagine qualitativa condotta in un servizio SPRAR, la relazione tra operatori e migranti, la volontà di restituire dignità e umanità ad un incontro tra vissuti e culture che oggi sempre più richiede di essere tutelato e incoraggiato.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Orietta Vacchelli

Pensare globale, agire locale.

Educazione, luoghi, sostenibilità

Pensa MultiMedia, Lecce-Brescia, 2021

La riflessione pedagogica apre alla possibilità di interpretazioni approfondite e plurali sull'odierna congiuntura storico-culturale. Il volume di Orietta Vacchelli considera, in modo originale e con una solida e argomentata disamina critica, gli spazi vissuti quali contesti emblematici atti a ridisegnare le forme per educare ad una cittadinanza democratica sostenibile. L'incontro educativo con il patrimonio ambientale e culturale esprime la rinnovata responsabilità umana nei confronti del pianeta.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Alessandra Mazzini

Da un lavoro al proprio lavoro.

*Una teoria dell'educazione e formazione nella letteratura per
l'infanzia e l'adolescenza*

Marcianum Press, Venezia, 2022

In quest'opera Alessandra Mazzini affronta il tema del lavoro all'interno della letteratura per l'infanzia in modo originale, ovvero mettendo in luce come, accanto alle note descrizioni delle dimensioni di sfruttamento dei minori, vi siano però anche racconti nei quali il lavoro assurge a strumento di crescita personale e di affermazione di sé. Nel liberare il lavoro dell'unicità interpretativa connotata dalla subalternità e dalla miseria, Alessandra Mazzini illustra come vi siano opere nelle quali emerge la potenzialità positiva del lavoro anche dei ragazzi.

Il volume è sorretto da un'ampia conoscenza della pedagogia del lavoro e presenta caratteri di freschezza nell'esposizione e nella proposta di una ermeneutica letteraria capaci di uno sguardo ottimistico verso l'apprendistato minorile e il lavoro dei ragazzi come occasione di crescita identitaria.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Mirca Montanari

I bisogni educativi nella scuola e i contesti inclusivi.

Alcune indagini esplorative sul territorio

Franco Angeli, Milano, 2020

Il volume di Mirca Montanari, ricercatrice in Didattica e Pedagogia Speciale nell'Università della Tuscia, mette a tema il nesso bisogni-contesti tematizzandolo alla luce della prospettiva inclusiva che spinge a ripensare linguaggi, strumenti e pratiche per 'leggere' la diversità di tutti e di ciascuno. L'autrice presenta una ricerca esplorativa che si è avvalsa di un percorso metodologico fondato sugli approcci ecologico-sistemico e fenomenologico-ermeneutico orientati alla comprensione dei fenomeni descritti e all'analisi dei dati rilevati al fine "di leggere" i possibili significati che l'esperienza assume per i soggetti-protagonisti dell'indagine. Montanari dipana con profondità l'analisi delle evidenze ottenute a sostegno di un'educazione inclusiva capace di cogliere, nei suoi formati didattici e nelle sue pratiche ordinarie, le sottili sinergie che legano bisogni e contesti trasferendole in modellizzazioni formative fruibili a tutte le età.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Amelia Lecce

*Didattica semplice e nuove tecnologie inclusive.
Metodologie e strumenti didattici per favorire lo sviluppo delle
capacità di Perspective Taking
Pensa Editore, Lecce, 2021*

Il volume di Amelia Lecce, ricercatrice di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università del Sannio, esplora il ruolo dell'inibizione cognitiva nell'apprendimento, dando spazio a costrutti pedagogici innovativi e ad alcune importanti riflessioni che la neurofisiologia ha messo a disposizione delle scienze dell'educazione. La domanda di ricerca della studiosa si è poi tradotta nell'analisi empiricamente fondata della capacità adattiva umana di comprendere il punto di vista dell'altro e di agire in modo coerente con le informazioni provenienti dalla ricostruzione "virtuale" della realtà fatta da una prospettiva diversa dalla propria. Tale capacità sembrerebbe essere alla base dello sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneristica, Matematica), il che configura lo studio come un eccellente esempio di indagine in un campo particolarmente sfidante.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Ilaria Viola

Il ruolo della Perspective Taking nella didattica inclusiva
Pensa Editore, Lecce, 2022

Ilaria Viola, ricercatrice nell'Università degli Studi di Salerno, propone nel volume uno studio sperimentale sul *Perspective Taking*, prospettiva originale sviluppata nell'ambito delle ricerche neuroscientifiche di Berthoz. Partendo, infatti, dalla teoria dell'empatia spaziale di Berthoz e nell'ambito di un progetto di ricerca più ampio, volto alla realizzazione di metodologie e strumenti didattici atti a favorire lo sviluppo della capacità di presa di prospettiva, Viola propone un originale studio finalizzato a sperimentare l'uso di un edugame per sostenere lo sviluppo di social skill. L'approccio adottato è stato inter e trans-disciplinare con l'obiettivo di restituire le molteplici sfaccettature di una complessità che chiede di essere studiata con protocolli sperimentali e che, diversamente, sarebbe difficile da decifrare.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Emanuela Zappala

Pratiche educativo-didattiche per alunni con Disturbo dello Spettro Autistico. Approcci ecologici per l'implementazione di evidence-based practices a scuola
Pensa Editore, Lecce, 2020

Emanuela Zappalà è ricercatrice in Didattica e pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Salerno. Il lavoro propone uno studio su interessanti pratiche elaborate per il target-group di studenti con disturbo dello spettro autistico. L'originalità del lavoro consiste nell'averle ideate seguendo alcuni modelli: in particolare, fra gli altri, il modello dell'*Active Implementation Framework* e del *National Professional Development Center on Autism Spectrum Disorders model*. Si apprezza la prospettiva internazionale della ricerca atta a produrre nuovi schemi di significato e nuovi sistemi di azione per pratiche adeguate alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Angela Arsena

*Il valore dell'ipotesi nella metodologia sperimentale.
Perché l'insegnamento del metodo ipotetico è importante
nella società della conoscenza*
Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2022

Angela Arsena, ricercatrice di Pedagogia Sperimentale nell'Università degli Studi di Genova, ripercorre in questo testo la storia del metodo ipotetico, analizzandone gli apporti logico-matematici ed evidenziando come esso, situato all'incrocio tra filosofia e scienze fisico-matematiche, si configuri sempre più oggi, nell'era della complessità, un dispositivo di straordinaria rilevanza didattica per la comprensione delle dinamiche e dei fatti educativi e sociali. Lo studio dell'autrice propone un rigoroso itinerario argomentativo finalizzato a dimostrare la validità del metodo ipotetico sia nella dinamica educativa che in quella di cura, evidenziando che anche la diagnosi medica può essere considerata luogo epistemico di ipotesi. Per Arsena è possibile esercitare l'elaborazione di ipotesi, congetture e confutazioni sin dalle scuole primarie.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Alessandra Altamura

Servizi per l'infanzia 0-6.

Principi pedagogici e prospettive educative di un sistema in divenire

ETS, Pisa, 2022

Il volume di Alessandra Altamura propone una riflessione sulle finalità pedagogiche che stanno alla base di un servizio educativo 0-6 di qualità e che ogni professionista in esso operante dovrebbe perseguire.

Il testo richiama ad ampio raggio le caratteristiche di un Sistema integrato 0-6 alla luce del Decreto Legislativo n. 65/2017, sofferma la propria attenzione sul contributo che i diversi attori che si occupano dell'educazione e della cura dei bambini e delle bambine sono chiamati a dare, restituisce nei quattro capitoli in cui è articolato i diversi elementi atti ad accrescere le conoscenze di ordine storico-normativo, le competenze legate alle professionalità educative, il ruolo delle famiglie.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Chiara Bellotti

Formare alla sicurezza nelle età della vita


Morcelliana, Brescia, 2022

Il volume di Chiara Bellotti si colloca, in modo innovativo, nella prospettiva di studio e ricerca di una riflessione pedagogica sulla formazione alla sicurezza intesa come percorso di crescita individuale, organizzativo e sociale, nella consapevolezza che la centratura sulla dimensione umana diventa strategica per ottenere comportamenti meno rischiosi. Nella prospettiva di salvaguardare l'unitarietà di un approccio complesso e interdisciplinare del tema sicurezza, l'Autrice segue, nell'impostazione del pregevole lavoro, l'obiettivo di analizzare in maniera approfondita gli aspetti pedagogico-educativi del rapporto tra formazione e educazione e, successivamente, della formazione alla sicurezza "in prescelti ambienti di vita quali la famiglia, la scuola, il lavoro, per giungere alla formulazione di indicazioni pedagogiche utili per formare alla sicurezza nelle diverse età della vita". Molto significativi risultano i dati emersi dalla ricerca-azione in ordine alla tematica della sicurezza a scuola attraverso la realizzazione di un patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Marianna Capo

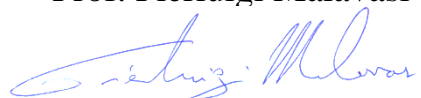
Il racconto di sé tra auto-riconoscimento e promozione
Pensa MultiMedia, Lecce-Rovato (BS), 2021

Il volume di Marianna Capo compie un'originale esplorazione critica sul racconto di sé tra auto-riconoscimento e promozione. Il disegno di ricerca riconosce la narrazione come un dispositivo metodologico efficace che consente di accedere al potenziale conoscitivo, emotivo, espressivo e relazionale del soggetto e permette l'identificazione delle reali possibilità di azione dell'individuo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Paola D'Ignazi

Ripensare l'intercultura tra conflitti, antinomia e utopie

Aracne, Roma, 2020

Il volume di Paola D'Ignazi affronta, in una prospettiva comparativa, multidimensionale e multidisciplinare, questioni legate a temi complessi e attuali nel panorama della ricerca pedagogica quali il multiculturalismo, l'intercultura, la globalizzazione. L'Autrice, partendo da una attenta e rigorosa ricostruzione storico-sociale e semantica di alcuni concetti-chiave dibattuti nel panorama della ricca e feconda letteratura sulla pedagogia interculturale, cerca di mettere a fuoco i nuclei fondanti per ripensare l'intercultura tra conflitti, antinomie e utopie. Attraverso un'attenta analisi dei modelli educativi insiti all'interno della pedagogia interculturale, l'Autrice pone al centro della riflessione epistemologica la persona umana, la dimensione identitaria, il valore della differenza e il riconoscimento dei diritti umani "facendo riferimento costante alla necessità della loro difesa e valore universale ma evidenziando anche che una scarsa attenzione viene prestata alla *politica dei diritti dell'uomo*".

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Teresa Giovanazzi

Educare per lo sviluppo umano. Expo Dubai 2020

Pensa MultiMedia, Lecce-Rovato (BS), 2021

Nel porre in evidenza le trasformazioni socioeconomiche su scala globale e locale, il volume di Teresa Giovanazzi compie un articolato percorso euristico sull'educazione allo sviluppo umano, tra innovazione tecnologica e progresso, crescita economica e transizione ecologica. La peculiarità e l'originalità dell'esplorazione si evincono dalla valorizzazione della fraternità come dimensione per educare al dialogo tra culture, nel segno dell'umanesimo planetario. Si delinea un rinnovamento culturale nel promuovere prospettive etico-progettuali, in equilibrio con i sistemi naturali, orientate ad un modello di governance socialmente responsabile per il divenire delle società.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Michela Baldini

*Storie sepolte nella storia. La vita derelitta dell'infanzia migrante
tra inchieste, narrativa e autobiografie (1861-1914)*

Edizioni ETS, Pisa, 2022

Il volume indaga il triste tema dello sfruttamento minorile all'interno del fenomeno migratorio italiano, dall'Unità alla vigilia della Grande Guerra. Fonti principali sono i testi di letteratura per l'infanzia e le autobiografie, che l'Autrice ha cura di collocare all'interno del panorama storico del tempo. La dimensione dell'immaginario è inserita pertanto all'interno di coordinate economiche, sociali, politiche, con un continuo rimando di piani e interpretazioni, tra fonti ufficiali, indagini e inchieste, autobiografie e testi letterari.

Ne esce un quadro assai ricco e articolato, che restituisce voce a una gioventù dolente e sfruttata, muovendosi tra caratteri metastorici dell'infanzia e attenta analisi delle fonti, sia quantitative che qualitative. L'opera, di scorrevole lettura, si raccomanda per la sua tensione civile e per la ricchezza delle fonti e dei testi esaminati.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Sofia Montecchiani

Tra mobilitazione giovanile e costruzione dell'identità nazionale.

*Luigi Bertelli/Vamba scrittore per l'infanzia
dall'età giolittiana al primo dopoguerra*

Edizioni EUM, Macerata, 2022

Questo volume rilegge l'operato letterario di Luigi Bertelli inserendolo nel processo di costruzione dell'identità nazionale. Il passaggio di Vamba dal giornalismo satirico alla produzione per la gioventù, il suo progetto educativo portato avanti sulle pagine de «Il Giornalino della Domenica» e sui testi di storia civile sono indagati con precisione dall'Autrice, la quale evidenzia gli snodi di questa azione educativa, che affondava le radici nella pedagogia risorgimentale, segnatamente mazziniana, e nell'irredentismo, secondo le linee di una «religione della patria» che mirava a veicolare alla gioventù borghese i valori di patria, della responsabilità, dell'onore, della cavalleria, della solidarietà – ma all'interno dei confini nazionali.

Il volume, di piacevole lettura, presenta un'interessante lettura dei processi di educazione nazionale dispiegati da Bertelli sul suo «Il Giornalino della Domenica» e in diverse sue opere.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2023

Francesco De Maria

Il potenziale migratorio.

Una categoria di analisi per la ricerca e l'azione educativa

Aracne, Roma, 2021

Francesco De Maria è dottore di ricerca e assegnista in Pedagogia Sperimentale presso l'Università degli Studi di Firenze. Presenta uno studio altamente innovativo e rigoroso sul tema della mobilità umana e dei fenomeni migratori internazionali e intraregionali, reali o potenziali, presentando gli esiti di una ricerca educativa realizzata in Costa d'Avorio. L'obiettivo dello studio è sfidante: comprendere come accrescere, nel paese di provenienza del migrante, il potenziale di conoscenza del soggetto e quello formativo dei contesti di vita e di lavoro per giungere alla costruzione di un progetto di migrazione coerente con il progetto esistenziale di una persona, aumentando così, il suo 'potenziale migratorio'. Il successo di un progetto migratorio dipende, secondo la tesi dell'autore, anche dai processi di gestazione e dalla capacità di accelerare i percorsi di partecipazione alla vita sociale ed economica dei paesi di destinazione, pur nella differenza di situazioni geografiche che pongono vincoli diversi. La prospettiva inaugurata da De Maria è pregevole perché pone il lavoro coi migranti su un terreno non più solo confinato ai dispositivi assistenziali.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Pierluigi Malavasi



Firenze, 2023